



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9670 DEL 01/10/2021

OGGETTO: Modifica e istituzione dei settori per la caccia al cinghiale in forma collettiva - ATC PG1 - Stagione Venatoria 2021/2022.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la L.R. 10/2015 con la quale sono state ricollocate a livello regionale le funzioni già delegate o trasferite alle Province di Perugia e Terni in materia di: ambiente, energia, governo del territorio, controllo delle costruzioni (sismica), cave e miniere, industria commercio e artigianato, caccia e pesca, formazione professionale;

Tenuto conto che a seguito del riordino delle province di Perugia e Terni così come previsto dalla DGR 1386/15 il personale e le funzioni previste all'art. 2 in materia di caccia sono

collocate all'interno del Servizio Foreste, economia e territorio montano;

Premesso che la Regione Umbria, ai sensi della vigente normativa è preposta allo svolgimento delle funzioni amministrative in materia di tutela della fauna selvatica e di disciplina della attività venatoria;

Richiamato il RR 30 novembre 1999, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, "Prelievo della specie cinghiale", che, tra l'altro, prevede quanto segue:

- art. 4 comma 1: le Province, sentiti i Comitati di gestione degli ATC, provvedono a suddividere il territorio in Comprensori di gestione della specie, individuando i territori vocati ed i territori non vocati per la presenza del cinghiale;
- art. 4 comma 3: ai fini della caccia al cinghiale in forma collettiva i Comitati di gestione degli ATC propongono all'approvazione delle Province l'individuazione, mediante cartografia, nelle aree vocate per il cinghiale, dei distretti e dei settori dove consentire lo svolgimento del prelievo;
- art. 4 comma 4: al di fuori delle aree vocate, la caccia al cinghiale è consentita solo in forma individuale, salvo eccezionali prelievi in forma collettiva effettuati da squadre autorizzate dal Comitato di gestione dell'ATC, per esigenze gestionali;
- le Province approvano l'apposita cartografia che individua le zone vocate ed i settori di cui al comma 3;

Considerato che con le Deliberazioni di Giunta Provinciale n. 1173 del 28 03 94 e n. 498 del 02 09 02 sono state individuate, per il territorio della Provincia di Perugia, le aree vocate e non vocate alla caccia al cinghiale in forma collettiva;

Richiamata la precedente Determinazione Dirigenziale n. 9193 del 15 10 20 con la quale sono stati autorizzati 13 distretti e 400 settori per la caccia al cinghiale in forma collettiva nel territorio dell'ATC 1 PG per la Stagione Venatoria 2020/2021;

Preso atto che l'ATC PG 1, con PEC 177398 del 21 09 21 ha provveduto ad inviare all'Amministrazione Regionale, come previsto dalle sopra richiamate norme, una unica proposta di modifica di settori e distretti per la caccia al cinghiale in forma collettiva, e precisamente:

Distretto/i	Settore/i	modifiche richieste
D1		modifica del confine con il distretto 2
D2	A135	nuovo settore
D4	A108 A101-A90	ampliamento settore richiesto accorpamento
D5	B117 B19 B127	ampliamento settore ritorno al vecchio confine ampliamento settore
D6	B27 B28 B44 B139 B136 B30 Bxx Bxxx	modifica del confine con il distretto 9, seguendo il confine del settore B51 ampliamento settore ampliamento settore ampliamento settore nuovo settore ampliamento settore ampliamento settore nuovo settore per modifica ZRC Montelabate nuovo settore per modifica ZRC Montelabate
D7	B138	nuovo settore
D9	C97 C87	nuovo settore ampliamento settore
D10	D20	ampliamento settore con modifica del confine del distretto 9
D112	D101	nuovo settore

Visti gli obiettivi gestionali del RR n. 34/1999 e s.m. e i;

Considerato che le nuove proposte interessano anche porzioni dell'area vocata, assegnate a squadre già stabilite secondo specifico accordo con il Comitato di gestione dell'ATC PG 1;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

- 1) Di approvare, per le motivazioni in premessa dettagliate, le modifiche dei distretti e dei settori richiesti e altre effettuate d'ufficio di seguito riportate in base ai criteri correntemente utilizzati:
 - interessano il territorio dell'ATC PG 1 vocato alla caccia al cinghiale in forma collettiva e solo in alcuni casi porzioni di non vocato secondo la cartografia in vigore (particolarmente in territori in cui la presenza di arbusteti e incolti è aumentata negli ultimi anni e favoriscono dunque l'insediamento e la riproduzione di gruppi di cinghiali);
 - risultano funzionali allo svolgimento dell'attività venatoria;
 - sono utili a chiarire i confini dei rispettivi settori portandoli su limiti ben individuabili (strade, fossi, filari alberati, ecc.);
 - consentono di mitigare situazioni localizzate di conflitto sociale, favorendo le modifiche solo dove condivise dalle squadre interessate;
 - aggiornano i confini dei settori con le più recenti modifiche e nuove istituzioni di ambiti di gestione faunistica pubblici e privati di maggiore estensione (Oasi, ZRC, ART, Valichi, AATV e AFV);

Distretto/i	Settore/i	modifiche effettuate
D1	A3 A6 A137	modificato il confine con il distretto 2, spostato da Via Umbra al fiume Tevere ridotto per istituzione valico Bocca Trabaria ridotto e diviso in A6 e A137 per istituzione valico Bocca Trabaria nuovo settore per istituzione valico Bocca Trabaria
D2	A135	modificato il confine con il distretto 1, spostato da Via Umbra al fiume Tevere nuovo settore sul non vocato
D4	A108 A136 A90	ampliato sul non vocato e diviso con creazione nuovo A136 nuovo settore per ampliamento e divisione A108 ampliato con accorpamento dell'A101
D5	B19 B142 B127	ampliato sul vocato e diviso in B19 e B142 nuovo settore per ampliamento e divisione B19 ampliato sul vocato
D6	B117 B27 B28 B25 B44 B49 B139 B140 B141 B136 B30	corretto il confine con il distretto 9, portandolo lungo quello del settore B51 ampliato con modifica del confine fra i distretti 6 e 8 non viene ampliato sul non vocato ampliato sul vocato e diviso in B28 e B25 nuovo settore per ampliamento e divisione B28 non viene ampliato sul non vocato non viene ampliato sul non vocato nuovo settore sul non vocato nuovo settore per modifica ZRC Montelabate nuovo settore per modifica ZRC Montelabate ampliato sul vocato ampliato sul non vocato
D7	B138	nuovo settore sul non vocato
D9	C97 C87 C88	corretto il confine con il distretto 6, portandolo lungo quello del settore B51 corretto il confine con il distretto 10, portandolo lungo quello del settore D23 non viene istituito sul non vocato ampliato sul non vocato e diviso in C87 e C88 nuovo settore per ampliamento e divisione C87
D10	D20 D23	corretto il confine con il distretto 9, portandolo lungo quello del settore D23 ampliato sul non vocato e diviso in D20 e D23 nuovo settore per ampliamento e divisione D20
D12	D101	nuovo settore sul non vocato

- 2) Di approvare inoltre, per le stesse motivazioni in premessa riportate, la ripartizione del territorio settorializzato dell'ATC PG 1 in 13 distretti e 411 settori secondo le cartografie che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, depositate anche su supporto digitale nell'archivio GIS del Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici e Faunistica-venatoria;
- 3) di dare atto che, poiché la cartografia approvata non tiene conto dell'ubicazione di tutti gli istituti minori a divieto venatorio (fondi chiusi, allevamenti, centri di produzione di fauna selvatica, ecc.), né delle distanze di rispetto stabilite dall'art. 21 della Legge 157/92, si intendono in ogni caso fatte salve le disposizioni generali in materia, stabilite dalla vigente normativa;
- 4) di disporre che l'ATC PG 1 ponga adeguata attenzione a tutte le segnalazioni riguardanti il mancato rispetto delle condizioni di sicurezza. Queste ultime potranno comportare interventi straordinari di modifica dei settori predisposti da parte dell'Amministrazione Regionale;
- 5) di disporre che copia del presente atto e della cartografia allegata, venga riprodotta e trasmessa:
 - al Comitato di gestione dell'ATC PG 1, affinché predisponga il materiale da distribuire alle squadre iscritte, nel quale dovrà essere riportato ed evidenziato, ai fini del comma 5 dell'art. 4 del citato Regolamento Regionale, che lo svolgimento delle battute all'interno dei settori individuati non può prescindere dal rispetto di tutte le disposizioni, soprattutto di

- quelle a tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica, previste dalla normativa vigente;
- ai soggetti istituzionalmente preposti per gli eventuali controlli d'istituto;
- 6) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 01/10/2021

L'Istruttore
Umberto Sergiacomi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/10/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Umberto Sergiacomi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/10/2021

Il Dirigente
Francesco Grohmann
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2